

## VERIFICA

# Verifica successiva concernente l'attuazione di raccomandazioni importanti

Segreteria generale del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni, Ufficio federale dell'ambiente

---

## L'ESSENZIALE IN BREVE

Nel 2023 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha condotto una verifica<sup>3</sup> presso l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) sulla gestione online dei rifiuti speciali sotto l'aspetto della trasformazione digitale. Nell'ambito del progetto «portale Rifiuti e materie prime», l'UFAM ha introdotto due processi basati sulla piattaforma eGovernment DATEC del relativo Dipartimento. L'UFAM è stato scelto come uno dei due Uffici pionieri. Al momento della prima verifica, tali processi non erano stati attuati in modo soddisfacente per gli utenti finali. Pertanto, il CDF ha formulato due raccomandazioni per la Segreteria generale del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (SG-DATEC) e due per l'UFAM. La presente verifica mira a valutare se le quattro raccomandazioni siano state attuate.

Tre di esse risultano implementate, mentre una rivolta alla SG-DATEC, concernente la valutazione sistematica del programma «eGovernment DATEC», sarà verosimilmente attuata entro la fine del 2025.

## Maggior coinvolgimento degli stakeholder nel nuovo progetto

I Cantoni e le imprese che hanno utilizzato il nuovo «portale Rifiuti e materie prime» dell'UFAM hanno criticato la scarsa efficienza e facilità d'uso dello strumento. In seguito a queste osservazioni, il comitato di programma ha deciso di sospendere il progetto per valutare la situazione. Il CDF ha raccomandato all'UFAM di sfruttare questo momento per eseguire un'analisi sistematica degli insegnamenti tratti. A tal fine, l'UFAM ha esaminato il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel mandato di progetto, giungendo alla conclusione che alcuni di essi non sono stati conseguiti in toto o in parte. L'UFAM ha quindi elaborato diverse architetture alternative e ha stabilito che, alla luce dei requisiti tecnici, la soluzione più adeguata era lo sviluppo di una nuova applicazione specialistica. A sostegno di questa scelta è stato richiesto un terzo parere, che l'ha confermata.

Il CDF ha inoltre raccomandato all'UFAM di identificare, nel corso della valutazione della situazione, le esigenze specifiche degli stakeholder in merito all'applicazione. L'Ufficio ha dunque svolto analisi approfondite presso i singoli Cantoni e le imprese di smaltimento, integrando le conoscenze acquisite nella documentazione dei bandi di concorso. Inoltre, alcuni Cantoni e imprese sono rappresentati sia nel team di progetto sia nei gruppi di accompagnamento.

Grazie a queste misure, le due raccomandazioni rivolte all'UFAM possono considerarsi attuate.

## Necessità di un audit esterno per orientare lo sviluppo della piattaforma

L'UFAM è stato uno dei primi due Uffici federali a sperimentare l'utilizzo della piattaforma eGovernment DATEC attraverso il «portale Rifiuti e materie prime». La complessità del progetto è stata sottovalutata sin dall'inizio, e la soluzione sviluppata non ha portato a un prodotto finale soddisfacente. Per evitare situazioni analoghe in futuro, il CDF ha raccomandato alla SG-DATEC di definire dei criteri per i processi e le strutture organizzative, che dovrebbero fungere da strumento decisionale al fine di implementare la piattaforma in modo efficace. In risposta, la SG-DATEC ha integrato i processi della roadmap inserendo una nuova fase dedicata alla valutazione

---

<sup>3</sup> «Trasformazione digitale: verifica della gestione online dei rifiuti speciali» (PA 22355); il rapporto di verifica è disponibile in tedesco sul sito internet del CDF ([www.efk.admin.ch](http://www.efk.admin.ch)).

delle complessità. L'obiettivo è rendere evidenti i rischi e i potenziali aspetti critici legati alla fattibilità dei nuovi progetti prima che questi vengano approvati definitivamente. La raccomandazione può pertanto considerarsi attuata.

Inoltre, il CDF ha invitato la SG-DATEC a valutare in modo sistematico il programma centrale «eGovernment DATEC». Per farlo, la Segreteria generale del Dipartimento ha preso in considerazione sei progetti inclusi nella roadmap e ha esaminato in che misura questi contribuiscono alla sostenibilità economica di tale programma. Inoltre, nell'estate del 2025, la SG-DATEC ha commissionato un audit esterno con lo scopo di individuare eventuali criticità e margini di miglioramento della piattaforma eGovernment DATEC, tenendo conto degli sviluppi osservati. Le eventuali misure migliorative dovranno essere definite sulla base dei risultati dell'audit. Poiché al momento non è disponibile né il rapporto dell'audit né il catalogo di misure, la raccomandazione non può considerarsi attuata.